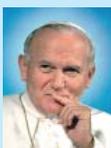


La reliquia di Giovanni Paolo II a Milano

Presso la parrocchia San Giuseppe della pace (via Piero della Francesca - Milano), da sabato 10 a domenica 18 novembre, sarà presente la reliquia del sangue di san Giovanni Paolo II. Per questa occasione è in programma un calendario di celebrazioni e incontri, sul tema «Prendi in mano la tua vita e fanne un capolavoro», con una particolare attenzione ai giovani in rapporto alla fede. La reliquia verrà accolta sabato 10 novembre, alle ore 17,45, seguita poi la Santa Messa presieduta dal cardinale Francesco Coccopalmerio. Domenica 11 la Santa Messa solenne delle ore 11 sarà presieduta da monsignor Luigi Stucchi. Mercoledì 14, alle ore 20,45, terrà una sua testimonianza Ernesto Oliviero, amico di Karol Wojtyła e fondatore del Sermig di Torino. Ogni giorno la chiesa



rimarrà aperta dalle 6,30 alle 23, con alcuni momenti fissi: il Santo Rosario alle 7, le Lodi alle 8,45, Santa Messa con omelia alle 9, la preghiera dei ragazzi alle 17, l'esposizione eucaristica e Santo Rosario alle 17,30, i Vespri alle 18, Santa Messa con omelia alle 18,30, il Rosario e affidamento a san Giovanni Paolo II alle 20,30. Inoltre, venerdì 16, alle 21, si celebrerà la Santa Messa con le preghiere di guarigione e liberazione, e sabato 17, alle 21, l'adorazione eucaristica guidata dal Rinascimento nello Spirito (RNS). Infine, domenica 18, dalle 9,30 alle 12,30, ci sarà un ritiro spirituale predicato da monsignor Paolo Martinelli, che presiederà anche la Santa Messa solenne delle ore 11,30. Per informazioni: tel. 02.314101; e-mail: sanguisepedellapace@tiscali.it.

Osservatorio degli educatori, opportunità di verifica

Inizia in Diocesi una verifica complessiva degli itinerari di fede sia per i preadolescenti sia per gli adolescenti. È un lavoro che prevede diverse fasi: l'ascolto del territorio, il discernimento e la lettura della realtà, le scelte operative, l'eventuale revisione di strumenti e sussidi, la proposta pastorale ed educativa. La prima opportunità per discuterne sarà l'Osservatorio preadolescenti e adolescenti in programma sabato 10 novembre, dalle ore 9 alle 12,30, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2), a cui sono invitati gli educatori di preadolescenti e adolescenti impegnati negli oratori. È significativo che il confronto sia avviato subito con l'Osservatorio del 10 novembre, sperando che abbia l'adesione più ampia. Potrà essere questo un momento di ascolto reciproco, a partire da chi «utilizza» gli itinerari diocesani e ne trae un profitto positivo, per passare poi a proposte di

«aggiustamento» e «aggiornamento». I partecipanti potranno condividere positività e difficoltà nell'attuazione sul campo degli itinerari di fede proposti in questi anni. Sarà raccolto quanto è emerso nella condivisione e verrà presentato agli incaricati diocesani che stanno studiando la revisione degli itinerari. Questo ascolto e confronto sarà anche molto importante per una riqualificazione delle osservazioni raccolte in questi anni sugli itinerari preadolescenti e adolescenti. L'appuntamento del 10 novembre prevede il racconto di alcune esperienze virtuose, un confronto a gruppi e un incontro in plenaria per un brevissimo rilancio di quanto è stato condiviso. In questa occasione sarà anche presentato il percorso «Verso l'Oratorio 2020» che si aprirà nei prossimi mesi. Sono aperte le iscrizioni all'Osservatorio attraverso il modulo online sul portale diocesano www.chiesadimilano.it/pgfom.



L'iniziativa dell'Azione cattolica «Adoro il lunedì» si tiene nella Cappella del Binario 21 alla Stazione Centrale di Milano

Domani si terrà un incontro con l'arcivescovo, poi si aprirà la «settimana di convivenza», una delle tante iniziative della

Fuci organizzate durante l'anno. Spiritualità, formazione e temi come bioetica e lotta alla mafia. Parla il presidente Cattaneo

Gli universitari cattolici presenza missionaria

Ogni lunedì si prega insieme Un inno alla quotidianità

Da alcuni anni, per i giovani e gli adulti dell'Azione cattolica ambrosiana il lunedì è una giornata speciale. Al giorno d'oggi in pochi riescono ad apprezzare il valore del lunedì, che spesso viene affrontato con fatica - a volte con rabbia - perché visto solo come interruzione del weekend. Il lunedì, nella vita di tutti i giorni, rappresenta la sveglia inopportuna dopo due giorni di riposo, il ritorno alla routine, lo zaino da mettere in spalla e il treno da prendere di corsa per non arrivare tardi al lavoro. È invece proprio la Stazione Centrale di Milano è stata scelta come luogo simbolo nel quale celebrare l'«Adoro il lunedì», una preghiera di Piergiorgio Frassati, un inno alla quotidianità con le sue fatiche e le sue sfide. In un luogo laico come appunto la stazione, c'è la Cappella del Binario 21 dove un gruppo di volontari di Ac accoglie qualunque passante invitandolo al raccoglimento e alla preghiera. Un'occasione per sperimentare una Chiesa in uscita, che riesce ad accogliere volti nuovi ed è una concreta opportunità per l'Azione cattolica di essere presente nel territorio. È previsto un breve momento di riflessione dettato dalla lettura del brano del Vangelo del giorno, poi si legge insieme la preghiera dell'«Adoro il lunedì». Un breve momento, il tempo della coincidenza tra un treno e l'altro, ma quei minuti

sono di eterno. Oltre a un gruppo di assidui e costanti frequentatori si aggiungono anche tantissimi pendolari e viaggiatori, che entrano a pregare casualmente, ma aumentano di anno in anno: mediamente ogni lunedì entrano in Cappella 35 persone che non hanno mai partecipato all'iniziativa, ma in alcune occasioni le presenze sono state cinquanta. «Si è creato un bel clima e molti, prima di lasciare la Cappella, ci salutano cordialmente, ci ringraziano per questa opportunità di ascoltare la Parola e di pregare insieme», spiega Chiara Grossi, vicepresidente adulti dell'Azione cattolica ambrosiana. Interessante pensare ai tanti che entrano per caso nella Cappella

Alle ore 7,30 nella cappella della stazione una proposta di Ac rivolta a pendolari e passanti

l'occasione per ricordarsi il primato della contemplazione, per dire a noi stessi che gli impegni e le attività quotidiane hanno senso se sono collegati alla sorgente che è Cristo, la perla preziosa per cui vale la pena spendere la propria esistenza», conclude Grossi. Prossimo appuntamento: domani lunedì 5 novembre, ore 7,30. Informazioni sul sito www.azionecattolicamilano.it. (M.V.)



Un gruppo di studenti universitari della Fuci di Milano

DI MARTA VALAGUSSA

Una settimana densa di appuntamenti per la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana) quella che si appresta a cominciare. Domani alle ore 20,45 al Politecnico di Milano (via Giovanni Villani, 2) è previsto un momento di confronto con l'arcivescovo in merito al Sinodo sui giovani e alla pastorale universitaria. «Sarà una bella occasione di scambio e dialogo con il nostro arcivescovo a partire dal Sinodo sui giovani, al quale egli stesso ha partecipato personalmente, per arrivare poi alla pastorale universitaria milanese», spiega Lorenzo Cattaneo, presidente Fuci di Milano. «La serata sarà strutturata attorno al messaggio che monsignor Mario Delpini vorrà darci, dopo il quale sarà possibile porre domande e dialogare con

lui». Tutta la «settimana di convivenza», che si svolgerà proprio a partire da domani, è incentrata sul libro di Giona e sul senso di «missionarietà» che la Fuci deve avere nelle università. «Ogni sera infatti leggeremo un passo del libro di Giona e cercheremo di riflettere insieme per comprendere, a partire dalla Parola di Dio, come deve essere la nostra presenza in università. Questo interrogativo lo porremo anche all'arcivescovo, da cui siamo desiderosi di sentire cosa desidera per noi e per il futuro della Fuci», spiega Cattaneo. «La «settimana di convivenza» è l'occasione concreta che ogni anno scegliamo di darci per trovarci insieme e consolidare i rapporti. Quest'anno abbiamo



Lorenzo Cattaneo

scelto il Politecnico perché lì abbiamo trovato molti giovani interessati alla Fuci e ai suoi percorsi. L'obiettivo della Fuci è quello di formare ed educare gli studenti di ogni ateneo a vivere il tempo dell'università al meglio, come occasione formativa personale, utile al loro futuro, secondo uno stile di fede, approfondimento e relazione». Diverse sono le attività proposte e molteplici le iniziative, non solo spirituali e formative, ma anche socio-politiche. Quest'anno il gruppo di studenti universitari della Statale di Milano, ad esempio, sta svolgendo un percorso di *lectio divina* sul Vangelo di Luca e affronta il tema della bioetica e quello della lotta alla mafia con docenti universitari

L'8 Delpini parla agli studenti del Politecnico

Nella prossima settimana, l'arcivescovo avrà un altro appuntamento con il mondo universitario. Giovedì 8 novembre, alle ore 19,30, presso l'oratorio della parrocchia San Pio X di Milano (via Villani, 2 - zona Città Studi), monsignor Mario Delpini incontrerà infatti per la seconda volta gli studenti del Politecnico, in una serata organizzata dalla competente Cappellania, che ha sede presso la stessa parrocchia. Il capellano è don Cesare Belami (cellulare 338.2858062; e-mail: doncesare@tin.it).

e specialisti. Nel corso dell'anno sono numerose le occasioni di eventi diocesani a cui partecipa la Fuci, come il percorso «No panic» di aiuto e orientamento per gli studenti delle superiori che si apprestano all'esame di maturità; la «Notte degli ulivi», una camminata all'Eremo San Salvatore di Erba che si svolge il mercoledì della Settimana Santa, approfondendo una figura spirituale particolarmente intensa e cara al mondo della Fuci; la realizzazione di un giornale, *Fuoriorario*, con cui aggiornare e formare gli studenti in merito a tematiche di attualità. Apertivi, cineforum, veglia di preghiera, partita di calcio... il programma della settimana è fitto e intenso, proprio nello stile della Fuci. Per maggiori informazioni visitare il sito www.azionecattolicamilano.it dove sono riportate tutte le iniziative.

Weekend all'eremo con il Meic

«I segni compiuti da Gesù» è il tema del ritiro spirituale per l'avvento programma presso l'Eremo San Salvatore di Erba (via San Giorgio - Crevenna) il 24 e 25 novembre. L'iniziativa è organizzata dal gruppo di Milano e dell'Università cattolica del Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale) «Circolo Romano Guardiani» ed è aperta a tutti coloro che volessero prendervi parte. Interverrà don Luigi Galli, assistente spirituale del Meic di Milano e del Gruppo Fuci «C. Lazzati» dell'Università cattolica. L'inizio è fissato alle ore 11 di sabato 24 con l'introduzione e l'Oratio media. Dopo il pranzo, nel pomeriggio si terranno la prima e la seconda *lectio divina* con le



LEGGI COMMENTI DA GECO

rispettive meditazioni, poi un breve momento di confronto e i Vespri. Dopo la cena, alle 21 veglia di preghiera. Domenica 25, alle 8,30 Lodi mattutine, a seguire la terza *lectio divina*. Alle 11,30 la Messa. Dopo il pranzo, alle ore 14, è prevista la partenza. Informazioni in Università cattolica (largo Gemelli, 1 - Milano - ammezzato scala F), oppure e-mail: circologuardini.meic@gmail.com. Sito web: www.circologuardini.it. Il termine per le iscrizioni è il 16 novembre; i posti disponibili sono limitati, il prezzo complessivo è di 70 euro ma eventuali difficoltà economiche non devono scoraggiare: in un clima di autentica fraternità sono problemi facilmente risolvibili.

l'11 a Castellanza

Politici in ritiro guardando al Natale

«Gli incontri di spiritualità di Avvento per i cristiani impegnati nelle realtà sociali, politiche e culturali quest'anno saranno su «Paolo VI e la sua visione sociale e politica per uno sviluppo integrale della persona». Il primo sarà l'11 novembre dalle 15 alle 17,30 per il Decanato Valle Olona presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Castellanza (via Don Bosco, 7). A seguire: 25 novembre a Eupilio, Cologno Monzese; 2 dicembre: Rho, Certusco sul Naviglio, Gazzada, Monza. Previsti una preghiera introduttiva, la meditazione, un breve spazio per il silenzio, la condivisione comunitaria e l'Eucaristia. È un'occasione di preparazione al Natale da proporre anche a chi appartiene ad altre realtà.

Qoelet a San Leone Magno

La parrocchia di San Leone (via Magno papa (via Camia, 12 - Milano) offre un ciclo di lectio sul libro del Qoelet, dal quale è tratto il motto che accompagna tutte le attività pastorali parrocchiali di quest'anno: «Con la gioia del Suo cuore» (Qo 5, 17-19). Gli incontri, guidati da Orazio Antoniazzi, si terranno da domani e a seguire per un lunedì al mese (alle ore 21) nella Sala della comunità. «Nei gesti naturali e quotidiani del vivere - afferma il parroco don Dario Balocco - è possibile cogliere la



Il logo dell'iniziativa

presenza di Dio, il soffio lieve, ma persistente, dello Spirito Santo. Proprio queste vicende della quotidianità - da cui parte il Qoelet per nominare Dio e la gioia che ci dona - sono in grado di esprimere in modo semplice ciò che la teologia più consapevole sta ripetendo in questi ultimi decenni: il mistero santo e inaccessibile del Dio onnipotente si fa vicinanza tenera e prossima persino nelle «cose» più piccole e feriali delle nostre giornate».

l'8 a Cinisello

Oasis ricorda il vescovo copto

A un anno dalla morte di Anba Giros, vescovo della Diocesi cristiana copta ortodossa di Milano dal 1996 al 2017, la Fondazione internazionale Oasis intende farne memoria in un incontro che si terrà a Cinisello Balsamo giovedì 8 novembre, alle ore 20, nella chiesa di Santa Maria e Sant'Antonio (via Guglielmo Marconi, 5). Interverranno, tra gli altri, monsignor Armando Cattaneo (Comunità pastorale del Crocifisso Risorto, Saronno), fra Guido Dotti (Comunità di Bose), diacono Roberto Pagani (Diocesi di Milano). Saranno anche eseguiti canti in lingua copta e proiezioni. Info, e-mail: osis@fondazioneoasis.org. Sito internet: www.oasiscenter.it.